Travelnostop
il giornale del travelling italiano

# Parla l’uomo risucchiato da aereo: vivo grazie alla cintura di sicurezza

**Autore:** Noemi Brugarino

**Data:** 23 Luglio 2026

Immagine in evidenza

Ljubisa Karovi? ricorda soprattutto l’esplosione avvenuta poco prima di essere quasi risucchiato fuori dall’aereo. Il fragoroso rumore del finestrino che si frantumava che lo ha svegliato di soprassalto dal suo posto vicino al finestrino sul volo Ryanair del mattino presto dalla Grecia alla Germania.
Undici giorni e undici notti dopo, rimane la paura della tragedia che poteva succedere che gli toglie il sonno. “L’esplosione è ciò che ricordo di più. Sono vivo grazie alla cintura di sicurezza”, afferma l’imprenditore serbo in un’intervista al **Guardian**.

Con la testa sorretta da un collare ortopedico e lo sguardo perso nel vuoto, aggiunge: “È il rumore che precede il caos, il rumore che è sempre presente quando chiudo gli occhi per dormire”. Karovic è ancora tormentato dal dolore, ed è facile capirne il perché. Le ustioni e i lividi violacei sul braccio destro, che si estendono fino all’ascella e al petto, testimoniano un fatto che in pochi dimenticheranno: che il sessantunenne è stato risucchiato fuori dal finestrino di un aereo – sbalzato fuori in volo in circostanze ancora oggetto di indagine – ed è sopravvissuto.

Sono passati pochi giorni dalle sue dimissioni dall’ospedale e ora si trova in una casa che ha affittato a Katerini, alle porte di Salonicco. I passeggeri del volo FR1879, tra cui la moglie di Karovi ?, Svetlana, seduta al posto 14C, tre file dietro al marito, ricordano ancora vividamente il momento in cui il finestrino si è frantumato, le maschere d’ossigeno sono cadute, il trambusto che ne è seguito con bottiglie e altri oggetti che volavano in aria e gli altri passeggeri che afferravano Ljubisa, cercando disperatamente di trattenerlo.

“Anch’io mi sono precipitata lì. Nessuno dell’equipaggio di cabina ha prestato soccorso. Sono stati i passeggeri – racconta -. Un uomo, credo albanese, è stato incredibile. Ha fatto tutto il possibile per tirarlo dentro e poi ha cercato di bloccare il finestrino, prima con una borsa che è stata subito risucchiata fuori e poi con una valigia, che ha funzionato. Gli saremo eternamente grati”.

Ma ora è il momento delle polemiche. “Non abbiamo nulla da ridire sul pilota, che ha seguito i protocolli di sicurezza e ha gestito la situazione in modo eccellente”, ha dichiarato l’avvocato di Karovic, riferendosi alla rapida discesa a cui sono costretti in caso di perdita di pressione in cabina. “Il mio cliente è svenuto due o tre volte, una volta quando è stato parzialmente risucchiato fuori dal finestrino, e due volte all’interno quando, di nuovo, ha perso conoscenza. In nessun momento l’equipaggio di cabina si è offerto di aiutarlo”.

Ryanair difende invece l’operato del suo personale, affermando che l’equipaggio di cabina ha svolto un “lavoro fenomenale”. “Non appena l’aereo è sceso a una quota di sicurezza, il nostro

personale di cabina si è preso cura del signor Karovi?, assistendolo e spostandolo in un altro posto (accanto alla moglie) e ha predisposto la presenza di un medico a bordo che li avrebbe assistiti fino all’atterraggio in sicurezza a Salonicco. Hanno inoltre predisposto la presenza di assistenza medica all’arrivo a Salonicco”, ha dichiarato la compagnia aerea in un comunicato al Guardian.

Karovi?, proprietario di una fabbrica di alluminio con sede in Serbia che da anni esporta merci in tutto il mondo e da sempre un assiduo viaggiatore in aereo, rabbrividisce al solo pensiero di dover volare di nuovo e afferma: “Assicuratevi sempre di allacciare la cintura di sicurezza. Non voglio che nessuno subisca quello che è successo a me”.

Photograph: Helena Smith/The Guardian

---

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/cronaca/parla-luomo-risucchiato-da-aereo-vivo-grazie-alla-cintura-di-sicurezza_683437

Generato il 16/11/2026